



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 08/11/2012

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 ottobre 2012, n. 218

D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 84 MW, da realizzare nel Comune di Poggiorsini (BA) in località "Fontanelle", con opere di connessione ricadenti nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: Valore Energia S.r.l - Sede legale: Via Leonardo Da Vinci n. 1, CAP 76013 Minervino Murge (BAT).

L'anno 2012 addì 12 del mese di Ottobre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ad interim dott. Giuseppe Pastore, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con nota acquisita al prot. n. 4507 del 06.07.2009 del Servizio Ambiente e Rifiuti della Provincia di Bari, la società Valore Energia S.r.l. chiedeva l'avvio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale relativamente alla proposta di un parco eolico composto da 30 aerogeneratori, di potenza complessiva pari a 84 MW, ricadente nel Comune di Poggiorsini in località "Fontanelle", con infrastrutture connesse ricadenti nel Comune limitrofo di Spinazzola.

Con nota acquisita al prot. n. 7098 del 12.07.2011, la Provincia di Bari, in seguito ad approfondimenti istruttori, comunicava che la procedura di Verifica di Assoggettabilità a Via risultava di competenza dello Servizio Ecologia regionale. In allegato alla stessa, la Provincia provvedeva ad inoltrare l'intera documentazione relativa al progetto in oggetto al fine dell'avvio dell'iter istruttorio della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Con nota acquisita al prot. n. 9174 del 30.09.2011, la società Valore Energia S.r.l. sollecitava le amministrazioni comunali di Poggiorsini e Spinazzola, interessate dall'intervento, al rilascio del parere di competenza nonché all'invio delle eventuali osservazioni pervenute.

Con nota acquisita al prot. n.5338 del 04.07.2012, la società Valore Energia S.r.l, in seguito al mancato riscontro da parte delle amministrazioni comunali alla nota prot. n. 9174/2011, trasmetteva un secondo sollecito allegando copia del primo sollecito e copia delle lettere di trasmissione dell'istanza ai Comuni interessati.

Con nota prot. 6383 del 06.08.2012, il Servizio Ecologia, attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento in oggetto, richiedeva ai Comuni di Poggiorsini (BA) e Spinazzola (BT) la documentazione attestante la pubblicazione dell'avviso pubblico di deposito all'Albo Pretorio comunale.

Con nota acquisita al prot. n. 6985 del 05.09.2012, il Comune di Poggiorsini comunicava allo Scrivente Ufficio l'avvenuta affissione all'Albo Pretorio Comunale dell'avviso relativo al progetto in oggetto dal

14.01.2010 al 15.03.2010 specificando che in tali termini non è pervenuta alcuna osservazione e/o opposizione.

Con nota del 12.09.2012, ed acquisita al prot. 1455 del 18.09.2012, la società Valore energia S.r.l. inviava copia delle attestazioni di pubblicazione dell'avviso pubblico di deposito presso gli Albi Pretori dei comuni di Poggiorsini e Spinazzola.

Medio tempore la Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della l.r. 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto, atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 17 della l.r. 11/2001, come previsto all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e all'art. 16 della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

? Località: il parco è ubicato in due aree del Comune di Poggiorsini (BA): una prima area di circa 400 in cui è prevista l'installazione 10 aerogeneratori (CAMPO A), ed una seconda area di circa 800 ha in cui è prevista l'installazione di 18 aerogeneratori (CAMPO B) (pag.7 - "Quadro di riferimento ambientale");

? Numero di aerogeneratori: 28 (ibidem);

? Potenza unitaria: 3 MW (ibidem);

? Diametro rotore: 90 m (pag. 12 "Relazione tecnica");

? Altezza torre (al mozzo): 105 m (pag. 14 "Relazione tecnica");

? Coordinate:

La sottostazione AT/MT, sarà realizzata a circa 20 km dal parco eolico, in prossimità della linea AATT 380 kV "Matera - SantaSofia", che il proponente utilizzerà per lo scarico dell'energia prodotta dal parco. Lo schema di connessione prevede che la centrale venga collegata in cavo AT 150 kV con una nuova "Stazione elettrica di Spinazzola" 380/150 kV di Terna S.p.a.

La verifica di assoggettabilità pone in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

- Secondo l'articolazione del territorio regionale fornita dal Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, l'area oggetto di intervento si colloca nella "figura territoriale" denominata "la Fossa Bradanica", caratterizzata da "un paesaggio rurale fortemente omogeneo e caratterizzato da dolci colline ricoperte da colture prevalentemente seminate, solcate da un fitto sistema idrografico che mantengono la caratteristica grande uniformità spaziale".

- L'analisi dell'impatto visivo risulta trattata brevemente nell'elaborato "Quadro di riferimento ambientale"(pg.224-230). Essa appare superficiale sia nella descrizione del contesto paesaggistico e degli aspetti metodologici, sia nella capacità di contestualizzare territorialmente l'intervento. Nell'analisi eseguita dal proponente, non sono stati utilizzati strumenti e metodi consolidati nella valutazione

dell'impatto visivo e paesaggistico, quali la carta delle interferenze visive (prevista dalla DGR 131/2004), o le mappe di intervisibilità teorica (trattate nelle Linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005).

Nell'area vasta sono presenti punti di vista di rilievo tra cui:

- il sistema dei belvedere dei centri storici posti sul costone murgiano: Minervino Murge, Spinazzola, Poggiorsini, Gravina in Puglia;
- i beni antropici posti in posizione cacuminale: il sistema delle masserie in posizione dominante, Monte Fornasiello, Jazzo Filieri, Monte Castello;
- le strade panoramiche costituite da tutti i tratti di strade provinciali e statali che attraversano l'altopiano murgiano e si dirigono verso la Fossa Bradanica. A tal proposito, sarebbe stata utile ai fini di una più efficace valutazione degli impatti visivi, l'analisi della co-visibilità (successione e combinazione) e degli effetti sequenziali che l'osservatore può cogliere muovendosi lungo la strada di rilevanza paesaggistica S.P. 97, la quale "attraversa la Fossa Bradanica, caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo" (PPTR, Scheda - Ambito 6 / ALTA MURGIA, pag.20);
- Manca del tutto una rappresentazione di area vasta che contempli la zonizzazione urbana ed extra-urbana del territorio comunale direttamente interessato dall'intervento e dei Comuni confinanti di Minervino Murge e Spinazzola.
- L'impatto su flora, fauna ed ecosistemi viene analizzato nel dettaglio dall'elaborato "Relazione Floro-Faunistica". Dal punto di vista floristico vegetazionale è stata effettuata un'analisi degli impatti sulla vegetazione del territorio comunale di Spinazzola e non sulla vegetazione dell'area di intervento. Con riferimento alla avifauna, così come evidenziato dallo stesso proponente, l'area oggetto di intervento assume importanza conservazionista per le popolazioni nidificanti del grillaio, lanario, occhione e averla cenerina. Inoltre, circa il 65%, delle specie nidificanti dell'intero comprensorio dell'Alta Murgia, nidificano nell'area d'indagine (pag 11 "Relazione Floro-Faunistica").
- Si rileva che l'area scelta per l'installazione del parco eolico è compresa tra importanti aree protette quali il "Parco Nazionale dell'Alta Murgia", SIC e ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), "IBA 135", "Torrente Pentecchia". Lungo i reticoli idrografici presenti nell'area (Canale San Francesco e Capodacqua, Fosso Fontane, Patriarco e la Tigna, Torrente Roviniero e Fosso Iompiso) si dipartono diversi corridoi ecologici e che l'area oggetto di intervento, così come evidenziato anche dal proponente, [...]potrebbe far parte di un ampio fronte di migrazione, esteso per alcuni chilometri, da sud verso nord, utilizzato dai rapaci per spostarsi in maniera dispersa".
- Si evidenzia l'eccessiva lunghezza del tracciato del cavidotto esterno lungo circa 24 km.
- Rispetto alla compatibilità con il PUTT/p della Regione Puglia, si rileva che l'AG n. 26 ricade all'interno di un ATE C mentre gli AG nn. 15, 20, 25, 27, 28 ricadono all'interno di un ATE D. Inoltre, il tracciato del cavidotto esterno attraversa oltre che un ATE C e D anche un ATE B.
- Dall'analisi della Carta Geomorfologica del PUTT/p, (foglio n. 453) si rileva che:
 - gli AG nn. 15, 24, 25, 27, 28 sono posizionati in prossimità di cigli di scarpata;
 - gli AG nn. 15, 24, 25 e 20 sono posizionati in prossimità di versanti;
 - a nord degli aerogeneratori del Campo A è presente il geosito Lama "Loc. Grottelline 2";
 - gli AG nn. 1, 4, 6, 8, 9 sono posizionati all'interno dell'area buffer di 150m del "Torrente Pentecchia" segnalato dal PUTT/p.
- Gli AG nn. 15, 20, 25, 26, 27 e il relativo cavidotto di collegamento alla RTN ricadono all'interno di un'area sottoposta a vincolo idrogeologico;
- L'impatto acustico è trattato negli elaborati "Rilievo fonometrico" e "Studio del Livello Acustico". Dall'analisi effettuata si segnalano varie criticità:
 - l'elaborato "Rilievo fonometrico" non risulta a firma di un tecnico iscritto all'albo dei tecnici competenti nel campo dell'acustica ambientale, ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7 della legge n. 447/95.
 - non sono chiari i criteri con cui sono stati individuati dal proponente i recettori sensibili. Sarebbe stato

opportuno considerare come potenziali recettori sia gli edifici civili sia le masserie, includendo anche quelle in stato di abbandono per le quali non è possibile escludere una eventuale riqualificazione delle stesse.

- Si evidenzia la mancanza di una valutazione degli impatti cumulativi con altre proposte progettuali di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, già realizzate o dotate di Autorizzazione Unica, presenti in prossimità dell'area oggetto di intervento.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Poggiorsini (BA), in località "Fontanelle", presentato dalla società Valore Energia S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. 27 del 03.07.2012 e n. 29 del 05.07.2012 con cui il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha conferito al dott. Giuseppe Pastore le funzioni vicarie della direzione dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS del Servizio Ecologia;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e s.m.i. e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica di potenza pari a 84 MW, da realizzare nel Comune di Poggiorsini (BA) in località "Fontanelle", con opere di connessione ricadenti nel Comune di Spinazzola (BT) - Proponente: Valore Energia S.r.l - Sede legale: Via Leonardo Da Vinci n.1, CAP 76013 Minervino Murge (BAT);
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Bari, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani, ai Comuni di Poggiorsini (BA) e Spinazzola (BT).

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Dott. Giuseppe Pastore

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli
